



COMUNE DI PADOVA
SEGRETERIA GENERALE

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 2006/0108 di Reg.

Seduta del 04/12/2006

OGGETTO: MOZIONE A SOSTEGNO DEL RICONOSCIMENTO DI DIRITTI ALLE PERSONE CHE VIVONO IN CONVIVENZE NON MATRIMONIALI.

L'anno 2006, il giorno quattro del mese di dicembre alle ore 19.15, convocato su determinazione del Presidente con avviso spedito nei modi e termini di legge, il Consiglio Comunale si è riunito presso la sede di Palazzo Moroni, nella sala delle adunanze aperta al pubblico.
Alla trattazione dell'argomento in oggetto, in seduta pubblica, risultano presenti ed assenti:

Il Sindaco ZANONATO FLAVIO

e i Consiglieri:

N.	NOME E COGNOME		N.	NOME E COGNOME	
01.	MISTRELLO DESTRO GIUSTINA	Ag	21.	ZOCALI ROMUALDO	A
02.	MARIN MARCO		22.	FALESCHINI SANDRO	
03.	BORDIN ROCCO		23.	SIRONE GAETANO	
04.	MENORELLO DOMENICO		24.	ZANGROSSI CRISTIANA	
05.	AVRUSCIO GIAMPIERO		25.	VETTORE ANTONIO	
06.	PISANI GIULIANO		26.	BERNO GIANNI	
07.	SALMASO ALBERTO		27.	CAVAZZANA PAOLO	
08.	RICCOBONI TOMMASO	A	28.	DALLA LIBERA SIMONE	
09.	CARABOTTA EMANUELE		29.	VERLATO FABIO	
10.	NICOLINI BENEDETTA	A	30.	PIPITONE ANTONINO	
11.	NACCARATO ALESSANDRO	A	31.	NOVENTA GIORGIO	
12.	ZAMPIERI UMBERTO		32.	SAIA MAURIZIO	Ag
13.	ZAN ALESSANDRO		33.	ZANON GABRIELE	A
14.	BOSELLI ANNA DETTA MILVIA		34.	ZANESCO LUIGI	
15.	MOLINARI ORAZIO		35.	FEDE ANTONELLA ANNA	
16.	LENCI GIULIANO		36.	MAZZETTO MARIELLA	
17.	BALDUINO ARMANDO		37.	D'AGOSTINO AURORA	
18.	BROMBIN MICHELE		38.	FORESTA ANTONIO	
19.	COVI CARLO		39.	BELTRAME GIULIANA	
20.	ITALIANO SALVATORE		40.	DI MASI GIOVANNI BATTISTA	

e pertanto complessivamente presenti n. 34 e assenti n. 7 componenti del Consiglio.

Sono presenti gli Assessori:

SINIGAGLIA CLAUDIO

MARIANI LUIGI

SCORTEGAGNA RENZO

PIERUZ RUGGERO

ROSSI IVO

BORTOLI MAURO

BOLDRIN LUISA

PIRON CLAUDIO

BICCIATO FRANCESCO

CARRAI MARCO

BALBINOT MONICA

RUFFINI DANIELA

Ag

Ag

Presiede: Il Presidente del Consiglio Anna detta Milvia Boselli

Partecipa: Il Segretario Generale Giuseppe Contino

La seduta è legale.

Sono designati a fungere da scrutatori i Consiglieri signori:

1) Brombin Michele

2) Avruscio Giampiero

La Presidente pone in discussione l'argomento iscritto al n. 159 dell'O.d.g., dando la parola al Consigliere Alessandro Zan, il quale illustra la seguente relazione in precedenza distribuita ai Consiglieri:

IL CONSIGLIO COMUNALE DI PADOVA

PREMESSO che

- I. Compito di questa amministrazione e del governo è di fare una politica coerente ed organica per la famiglia così come definita dall'art. 29 della Costituzione: "la Repubblica riconosce i diritti della famiglia come società naturale fondata sul matrimonio";
- II. Compito di questa amministrazione e del governo è di garantire alle persone i diritti civili e sociali (come sancito dall' articolo 2 e 3 della Costituzione), senza discriminare coloro che affidano i propri progetti di vita a forme diverse di convivenza, siano esse tra persone di sesso diverso o dello stesso sesso;
- III. Il riconoscimento di tali diritti non intende modificare o alterare il riconoscimento e l'importanza della famiglia fondata sul matrimonio.

TENUTO CONTO che la legge 24 dicembre 1954, n. 1228, "Ordinamento anagrafico della popolazione residente", all'art. 1 prevede che l'anagrafe della popolazione residente deve essere tenuta registrando « le posizioni relative alle singole persone, alle famiglie e alle convivenze »; che il Decreto del Presidente della Repubblica del 30 maggio 1989, n. 223, Regolamento d'esecuzione della predetta legge, all'art. 1 specifica che « l'anagrafe è costituita da schede individuali, di famiglia e di convivenza ».

EVIDENZIATO che l'art. 4 dello stesso Regolamento d'esecuzione, rubricato "Famiglia anagrafica", riconosce che « Agli effetti anagrafici per famiglia si intende un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio, parentela, affinità, adozioni, tutela o da vincoli affettivi, coabitanti ed aventi dimora abituale nello stesso Comune ».

VISTO che l'art. 33 del Regolamento d'esecuzione stabilisce che l'ufficiale di anagrafe deve rilasciare certificati anagrafici relativi allo stato di famiglia e che ogni altra posizione desumibile dagli atti anagrafici «può essere attestata o certificata, qualora non vi ostino gravi o particolari esigenze di pubblico interesse, dall'ufficiale di anagrafe d'ordine del sindaco ».

impegna il Sindaco e la Giunta Comunale:

A) ad istruire l'ufficio anagrafe affinché rilasci ai componenti delle famiglie anagrafiche che ne facciano richiesta, ai sensi dell'art. 33, comma 2 del D.P.R. 30 maggio 1989, l' « Attestazione di famiglia anagrafica basata su vincoli di matrimonio o parentela o affinità o adozioni o tutela o vincoli affettivi » (come riconosce l'art. 4 dello stesso Regolamento d'esecuzione), quale pubblica attestazione delle risultanze delle schede di famiglia tenute ai sensi dell'art. 21 D.P.R. 30 maggio 1989;

B) a predisporre la relativa modulistica;

C) a sollecitare il Parlamento, attraverso i Presidenti di Camera e Senato, affinché affronti il tema del riconoscimento giuridico di diritti, doveri e facoltà alle persone che fanno parte delle unioni di fatto.

f.to
Alessandro Zan
Giuliana Beltrame
Giovanni Battista Di Masi
Antonino Pipitone
Gaetano Sirone
Fabio Verlatò
Umberto Zampieri

La Presidente dichiara aperta la discussione.

O M I S S I S

(intervengono i Consiglieri Avruscio, Covi, Cavazzana, Carabotta, Marin, Salmaso, Bordin, Noventa, Foresta, Menorello, Berno, Mazzetto, Verlato, D'Agostino, Fede, Dalla Libera, Balduino, Beltrame, Di Masi, Pipitone, Sirone, Naccarato, Riccoboni, il Sindaco Zanonato, Lenci, Zoccali, Italiano)

Entrano i Consiglieri Zanon, Riccoboni, Zoccali, Naccarato ed **escono** Zanon e Vettore – presenti n. 36 componenti del Consiglio -

Nel corso della discussione vengono presentate da parte dei Consiglieri Avruscio e Menorello rispettivamente n. 2 mozioni incidentali e n. 31 mozioni sospensive (agli atti della presente) che la Presidente dichiara non ammissibili in base al vigente regolamento del Consiglio Comunale (OMISSIS).

Successivamente intervengono per dichiarazione di voto i Consiglieri Mazzetto, D'Agostino, Verlato, Bordin, Foresta, Sirone, Beltrame, Riccoboni (OMISSIS).

Nessun altro avendo chiesto di parlare, la Presidente pone in votazione, con il sistema elettronico, la suesata proposta.

Con l'assistenza degli Scrutatori si accerta il seguente risultato:

Presenti n. 36

Voti favorevoli n. 26

Voti contrari n. 7 (Mazzetto, Bordin, Menorello, Marin, Foresta, Avruscio, Carabotta)

Astenuti n. 1 (Riccoboni)

Non votanti n. 2 (Salmaso, D'Agostino)

La Presidente proclama l'esito della votazione e dichiara approvata la proposta in oggetto.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Anna detta Milvia Boselli

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino

La presente deliberazione, viene pubblicata, mediante affissione all'Albo Pretorio il giorno 06/12/2006 rimanendovi per 15 gg. consecutivi, ai sensi e per gli effetti dell'art. 124 del D.Lgs 18/08/2000 n. 267, e cioè a tutto il 20/12/2006

IL SEGRETARIO GENERALE
Giuseppe Contino
